

La Certificazione del materiale vivaistico: strumento di prevenzione fitosanitaria per un'olivicoltura di qualità



Michele DIGIARO

CIHEAM – Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari

Convegno

“OLIVO: MODELLO SOSTENIBILE DI PRODUZIONE INTEGRATA. LIMITI E PROSPETTIVE”

Nicolaus Hotel, Bari - 30 maggio 2018

Organismi nocivi trasmissibili con il materiale di propagazione di Olivo



L'olivo è affetto da malattie batteriche, fungine, virali e fitoplasmatiche i cui agenti persistono nel materiale di propagazione e vengono con esso disseminati.

Per molti di questi organismi non esiste alcuna possibilità di controllo diretto in campo



Uso di materiale di propagazione
«sano», ossia **CERTIFICATO**

La produzione vivaistica dell'olivo è soggetta a regolamentazione fitosanitaria e della qualità.

Direttive EU (92/34, 93/48)

Decreti nazionali

OBBLIGATORIO

D.M. 14/04/1997

VOLONTARIO

D.M. 16/06/1993

D.M. 24/07/2003

D.M. 4/05/2006



CAC

**Conformitas Agraria
Comunitatis**



**Virus-esente
Virus-controllato**



**Dir. 2008/90/CE
Dir. 2014/98/UE**



**PREVENIRE È
MEGLIO CHE
COMBATTERE ...**



Cosa si intende per materiale "certificato"?

- **Materiale derivante da piante ottenute da un programma di **selezione clonale e sanitaria** e, se necessario, da risanamento**
- **piante saggiate per **l'assenza di organismi nocivi** diffusibili con il materiale di propagazione**
- **piante controllate per la **corrispondenza varietale****

SELEZIONE CLONALE E SANITARIA

**Selezione sanitaria e
pomologica
in oliveti di 25-50 anni**

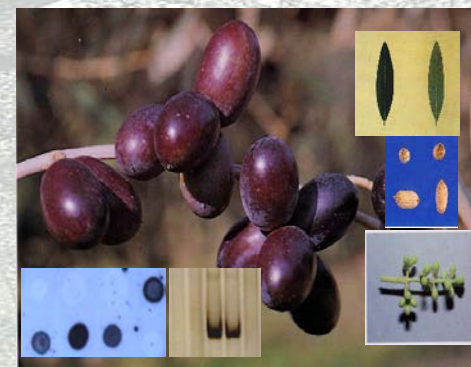
**Selezione di 5-10 piante per
oliveto in
accordo alla variabilità della
cultivar**

**Accertamenti sanitari
e pomologici in
laboratorio**

**Registrazione della
FONTE PRIMARIA**

**Eventuale
risanamento**

Analisi dei dati



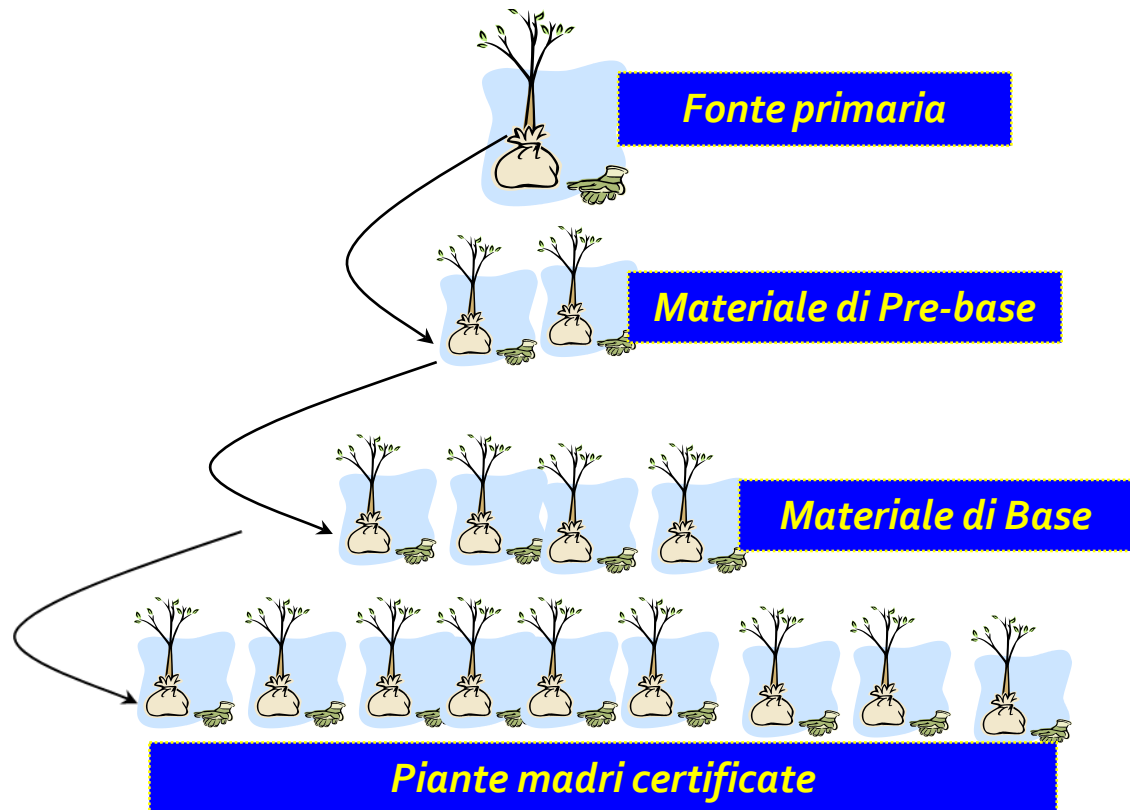
OBIETTIVI DELLA CERTIFICAZIONE

L'obiettivo principale della certificazione è di qualificare le produzioni vivaistiche, mettendo a disposizione piante "sanitariamente" e "geneticamente" garantite.

COME?

Moltiplicando e distribuendo agli agricoltori i cloni selezionati

Garantendo, nei diversi passaggi, la conservazione delle iniziali condizioni di sanità (preservandoli dalla reinfezione)



Programma di certificazione in Puglia

CENTRO DI CONSERVAZIONE PER LA PREMOLTIPLICAZIONE (Pre-Base)



Dip. di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, Azienda Martucci, Valenzano (BA)

CENTRO DI PREMOLTIPLICAZIONE (Base)



CRSFA "Basile Caramia"
Locorotondo (BA) – sez. op.
Palagiano

CENTRO DI MOLTIPLICAZIONE (Certificato)



COVIP - Consorzio
Vivaistico Pugliese
(Ginosa)

SERVIZIO FITOSANITARIO
REGIONALE

CONTROLLI

VIVAIO





MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Servizio Nazionale di Certificazione Volontaria

REGIONE PUGLIA - Servizio Fitosanitario Regionale

Osservatorio per le Malattie delle Piante - BARI

Piantone di olivo innestato Portinnesto: **OLIVASTRO**



cv LECCINO (selez. IAM-UBA/0er-47)

Categoria: **CERTIFICATO** Stato sanitario **VIRUS ESENTE**

QUALITÀ CE - ITALIA

Cod. Prod.: 02506990726

Cod. Fornitore: BA 0002 / FRU

Olea europaea

Serie VE/ 05 N° 098089

Accertamento sanitario e pomologico

Marker	ArMV				OLRSV				SLRV				CLRv				OLV-1				OLYaV			
M	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10														



Saggi diagnostici:

RT-PCR, ibridazione molecolare,
dsRNA, isolamenti su coltura
(frequenza variabile in funzione
della categoria di materiale)

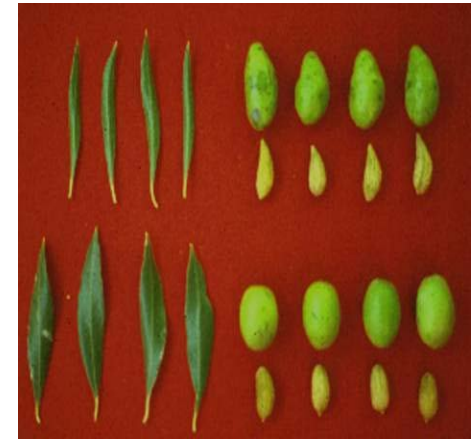
Saggi Pomologici:

Valutazione Fenotipica,
caratterizzazione
molecolare

In accordo alla Dir. 2014/98/UE le piante di olivo devono essere saggiate per accertare **l'assenza dei seguenti organismi nocivi**

Virus

SLRSV, ArMV e CLRV, Nepovirus, sferici;
trasmissione: materiale di propagazione;
nematodi (*Xiphinema diversicaudatum*); in
altre specie erbacee anche per **seme**; CLRV
anche per polline
polifagi: infettano naturalmente numerose
altre specie (fragola, vite, pesco, susino,
asparago, *Rubus*, *Apium graveolens*, noce,
ciliegio, ecc);



Complesso dell'ingiallimento fogliare

OLYaV, Closterovirus, allungato;

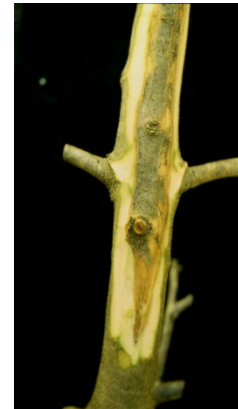
trasmissione: materiale propagazione
infetto; infetta **solo olivo** su cui può
essere latente o sintomatico;



In accordo alla Dir. 2014/98/UE le piante di olivo devono essere saggiate per accertare **l'assenza dei seguenti organismi nocivi**

Funghi

Verticillosi (*Verticillium dahliae*). La malattia risulta in espansione in tutte le aree olivicole del bacino del Mediterraneo, soprattutto negli impianti giovani ed intensivi.



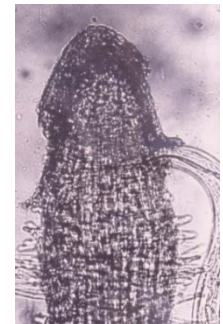
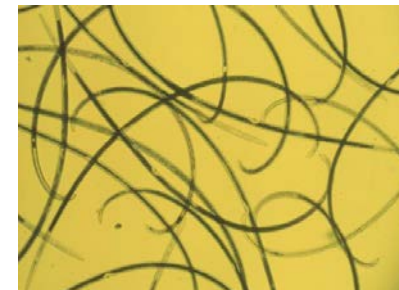
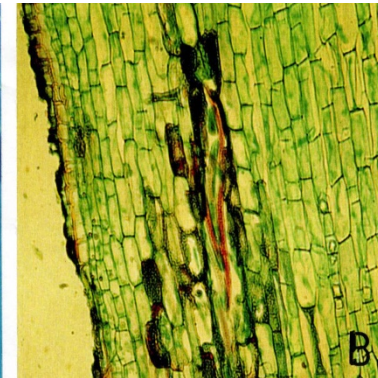
In accordo alla Dir. 2014/98/UE le piante di olivo devono essere **esenti dai seguenti organismi nocivi**

Nematodi

Meloidogyne incognita, *M. javanica* e *M. arenaria*. Modalità di diffusione: attrezzi da taglio, acqua e materiale di propagazione.

Pratylenchus vulnus. Modalità di diffusione: attrezzi da taglio, acqua e materiale di propagazione; parassita di piante arboree, ma invade anche le radici di numerose piante erbacee.

Xiphinema diversicaudatum, ectoparassita radicale, questa specie è in grado di trasmettere ArMV e SLRSV.



Le piante di olivo devono essere **esenti dai seguenti organismi nocivi**

Batteri

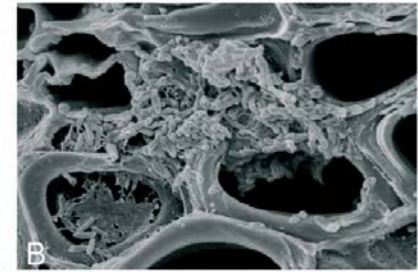
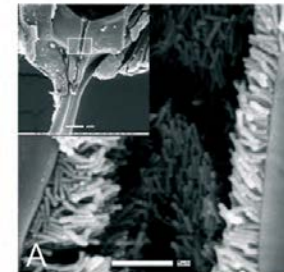
Rogna dell'olivo (*Pseudomonas savastanoi*)

Modalità di diffusione: attrezzi da taglio, acqua e materiale di propagazione (visivo).



Xylella fastidiosa

Modalità di diffusione: materiale di propagazione e cicaline



Fonti primarie omologate presenti nel Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione di Valenzano

IAM-UBA Oer-0025	<i>DOLCE DI CASSANO</i>
IAM-UBA Oer-047	<i>LECCINO</i>
IAM-UBA Oer-3950	<i>MAURINO</i>
IAM-UBA Oer-0077	<i>NOCELLARA MESSINESE</i>
IAM-UBA Oer-0031	<i>NOCIARA</i>
IAM-UBA Oer-0053	<i>NOLCA</i>
IAM-UBA Oer-0011	<i>OGLIAROLA</i>
IAM-UBA Oer-4000	<i>OLIASTRO</i>
IAM-UBA Oer-0075	<i>PASOLA</i>
IAM-UBA Oer-0081	<i>PASOLA D'ANDRIA</i>
IAM-UBA Oer-0009	<i>SANT'AGOSTINO</i>
IAM-UBA Oer-0035	<i>TOSCANINA</i>

OLVIVA PU01	<i>CAROLEA</i>
OLVIVA PU02	<i>CIMA DI MELFI</i>
OLVIVA PU03	<i>CIPRESSINO</i>
OLVIVA PU04	<i>CORATINA</i>
OLVIVA PU05	<i>FRANTOIO</i>
OLVIVA PU06	<i>LECCINO</i>
OLVIVA PU07	<i>OLIVA ROSSA</i>
OLVIVA PU08	<i>PECHOLINE</i>
OLVIVA PU09	<i>SIMONE</i>
OLVIVA PU010	<i>TERMITE DI BITETTO</i>
OLVIVA PU11	<i>PENDOLINO</i>

Anche altre **n. 24 fonti primarie omologate** di varietà di olivo, di cui **19** selezionate nell'ambito del progetto OLVIVA con le regioni Sicilia, Calabria, Molise, Basilicata e Marche e **5** con l'ARSSA Abruzzo. Sono disponibili anche **n. 16 fonti primarie non omologate** di varietà del Lazio, Sardegna, Umbria e Marche (progetto OLVIVA).

CCP Centro sper. Laimburg - Bolzano

CCP Ist. Agr. San Michele all'Adige - Trento

CCP Centro sper. "Pradon" Porto Tolle - Reg. Veneto



CCP CAV Faenza - Reg. E. Romagna



CCP C.R.A. ISF Forlì - Reg. E. Romagna



CCP DPPMA UBA - Reg. Puglia



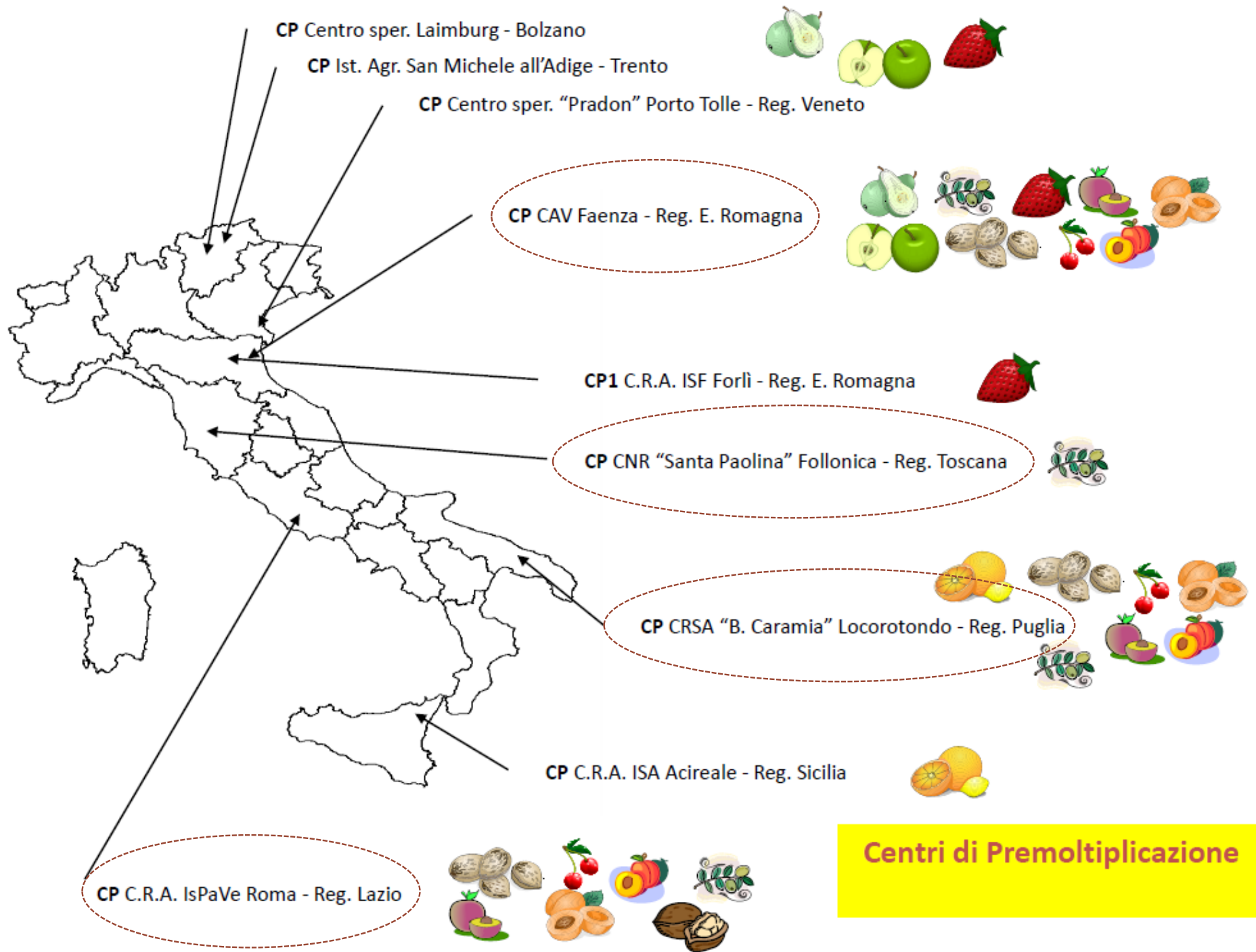
CCP C.R.A. ISA Acireale - Reg. Sicilia



CCP C.R.A. IsPaVe Roma - Reg. Lazio



**Centri di Conservazione per
la Premoltiplicazione**



Produzioni vivaistiche qualificate nell'ambito del Servizio Nazionale di Certificazione Volontaria del Mipaaf (2008-2017)

Annualità	Albicocco	Ciliegio	Pesco Nettarine	Susino	Mandorlo	Melo	Pero	Agrumi	Olivo	Fragola	Portinnest i
2008/2009	278.934	119.152	371.258	187.959	128.710	5.260.032	2.560.749	25.000	149.722	24.461.659	4.273.955
2009/2010	244.537	136.275	356.159	258.900	157.508	4.198.177	2.682.135	50.786	18.771	28.704.800	13.053.160
2010/2011	260.553	112.297	404.707	280.301	72.311	4.332.464	3.063.316	60.820	255.703	99.574.258	28.644.335
2011/2012	236.396	135.520	525.890	221.210	118.837	3.703.002	3.115.704	65.500	101.550	107.072.132	22.285.904
2012/2013	166.352	152.637	533.535	186.141	80.695	2.401.224	2.224.367	184.430	91.100	134.182.235	35.875.063
2013/2014	210.682	126.779	497.245	201.213	38.620	2.409.644	1.853.256	177.929	64.060	160.000.000	18.000.000
2014/2015	231.964	121.110	434.134	238.204	77.955	2.745.238	1.753.056	197.592	14.300	209.523.877	35.946.000
2015/2016	257.992	155.170	356.878	243.123	179.350	3.369.644	1.564.281	152.614		207.314.150	23.093.419
2016/2017	267.489	138.138	408.540	213.962	193.163	3.177.479	1.764.071	188.856	39.770	247.411.480	36.501.929



È in atto
una forte
concorrenza
nel vivaismo
olivicolo in
altri Paesi
mediterranei
(es. Tunisia)







QUALI PROSPETTIVE PER IL VIVAISMO OLIVICOLO NAZIONALE E PUGLIESE?



1. Delocalizzare le produzioni (in Italia? all'estero?)
2. Produrre sotto rete o comunque in luoghi isolati
3. Puntare sulla qualità (insistere sul materiale certificato «virus-esente»? Valorizzare le varietà locali? Puntare alla produzione di varietà Xf-resistenti? Introdurre innovazioni tecnologiche?)



A wide-angle photograph of a terraced olive grove in a hilly landscape. The foreground shows rows of olive trees on a reddish-brown soil. The middle ground features terraced hillsides covered in olive trees, with some areas appearing to be in different stages of cultivation or harvest. The background shows distant, hazy mountains under a clear sky. The text "Grazie per l'attenzione" is overlaid in the center in a bold, yellow font.

Grazie per l'attenzione